



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 14/01/2016

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 23 dicembre 2015, n. 507

PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Avvisi pubblici per la selezione dei PIF pubblicati nei BURP 162/2009 e 102/2010 - Disposizioni finali in merito al paragrafo 9 dell'avviso pubblicato nel BURP 162/2009.

Il giorno 23 dicembre 2015 nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - BARI.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013
VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la rimodulazione finale del piano finanziario del PSR 2007/2013 richiesta alla Commissione Europea in data 30/09/2015;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007/2013 interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF);

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio (DDS) Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009, pubblicata nel BURP n. 162 del 15/10/2009, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di PIF;

VISTO, in particolare, il paragrafo 9 "MODIFICHE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA" dell'Avviso richiamato che prevede, tra l'altro, che "Qualora le modifiche progettuali o le defezioni compromettano i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal presente bando e/o diminuiscano di oltre il 30% il volume di investimenti previsto, la Regione Puglia - fatte salve eventuali varianti concesse - revocherà il contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti";

VISTA la DDS Agricoltura n. 448 del 07/06/2010, pubblicata nel BURP n. 102 del 10/06/2010, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di PIF;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate nel BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

CONSIDERATO che:

- a fronte di n. 64 PIF presenti nelle graduatorie di filiera n. 61 PIF hanno superato tutte le verifiche stabilite dagli avvisi e sono stati ammessi a finanziamento;
- con diverse Determinazioni dell'Autorità di Gestione sono stati concessi, nell'ambito di ciascun PIF, gli aiuti a valere sulle singole misure in favore dei soggetti richiedenti;
- la congiuntura economica che successivamente alla pubblicazione degli avvisi ha colpito il settore agricolo determinando anche una conseguente stretta creditizia che ha causato notevole difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese agricole ed agroalimentari;
- tale circostanza, oltre ad aver procrastinato di almeno due anni il completamento degli interventi ammessi a finanziamento, ha determinato anche la rinuncia a realizzare gli interventi o una rimodulazione in diminuzione del progetto approvato da parte di alcune imprese sottoscrittrici degli accordi di filiera;
- la filiera lattiero-casearia ha subito gli effetti del crollo del prezzo di vendita del latte in azienda che ha determinato, a livello pugliese, la chiusura negli ultimi cinque anni di oltre il 25 % degli allevamenti di bovini da latte e conseguentemente la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici;
- la filiera olivicola da olio ha subito a causa della Xylella Fastidiosa una significativa riduzione degli investimenti aziendali ammessi agli aiuti in relazione anche al divieto di nuovi impianti di oliveto e alla possibile estensione della fitopatia;
- in ogni caso oltre il 60 % dei PIF ammessi ai benefici, appartenenti alle filiere più competitive, hanno rispettato quanto stabilito al paragrafo 9 dell'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di PIF, avendo già realizzato investimenti ammessi ai sensi delle misure 121 e 123 per un volume complessivo

superiore al 70 %;

TENUTO CONTO che

- per quanto innanzi evidenziato alcuni PIF, in particolar modo afferenti alle filiere sopra citate, hanno subito una contrazione del volume complessivo degli investimenti realizzati superiore al 30 % rispetto a quello ammesso nell'ambito del PIF, che comporterebbe la revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF, così come stabilito al richiamato paragrafo 9 dell'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di PIF;
- tale circostanza determinerebbe un notevole danno economico alle imprese che hanno realizzato gli investimenti nel rispetto degli impegni assunti e beneficiato dell'intero aiuto pubblico concesso;
- quanto previsto al paragrafo 9 dell'avviso pubblicato nel BURP 162/2009 non è condizione stabilita nel PSR ma prescrizione dall'Autorità di Gestione riportata nell'avviso, da verificare a seguito della conclusione degli investimenti strutturali da parte di ciascun PIF;

RITENUTO, per tutte le motivazioni innanzi evidenziate, che gli obiettivi previsti nei PIF possono considerarsi ugualmente conseguiti anche nei casi in cui a causa delle modifiche progettuali o delle defezioni si è verificata o si verificherà una riduzione del volume di investimenti realizzati non superiore al 40 % e, per le filiere lattiero-casearia ed olivicola da olio, non superiore al 50 % degli investimenti strutturali ammessi al PIF ai sensi delle misure 121 e 123.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, quanto disposto al paragrafo 9 dell'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di PIF, pubblicato nel BURP 162/2009:
 - per le filiere lattiero-casearia ed olivicola da olio, come di seguito specificato "Qualora le modifiche progettuali o le defezioni compromettano i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal presente bando e/o diminuiscano di oltre il 50% il volume di investimenti previsto, la Regione Puglia - fatte salve eventuali varianti concesse - revocherà il contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti";
 - per tutte le restanti filiere, come di seguito specificato "Qualora le modifiche progettuali o le defezioni compromettano i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal presente bando e/o diminuiscano di oltre il 40% il volume di investimenti previsto, la Regione Puglia - fatte salve eventuali varianti concesse - revocherà il contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF in relazione al mancato

raggiungimento degli obiettivi previsti”;

- di stabilire che devono essere avviate con sollecitudine le verifiche relative al rispetto di quanto innanzi determinato;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013

Dr. Gabriele Papa Pagliardini
